Il Corriere di Firenze

Data:16-03-2006
Autore: Riccardo Cardellicchio
Foglio: 1 di 1

Titolo: "Il Nibbio dell'Uccellina"
di Giorgio Diaz
Collana: Autori Italiani

Giorgio Diaz, un esordio letterario a sessant'anni suonati

Un mistery dedicato a Gadda

FIRENZE - Uscito senza clamori, il romanzo "Il nibbio dell'Uccellina" di Giorgio Diaz (pagg.240, editore ArpaNet, euro 10) sta imponendosi all'attenzione non solo per la storia, ma anche - se non soprattutto - per l'uso del vernacolo: una sorta di pisano-livornese misto al fiorentino. Un omaggio non a Camilleri, ma - come afferma l'autore - al Gadda di "Quer pasticciaccio brutto di via Merulana". "L'aveva voluta lascia' la mogliera livornesa pe' mettessi a pane co' 'sta fiorentina schizzinosa, più giovane assai, ma co' e' fisse di 'asa?". Protagonista della storia gialla, ambientata nel parco dell'Uccellina, è l'ispettore Curto, con seconda moglie e figlia insopportabile a carico. Andrea G. Pinketts, nella prefazione, esalta "il sapiente gioco d'atmosfere" e "la barriera linguistica allettante".

Questo è il primo romanzo edito di Diaz, casualmente perché ha partecipato a un concorso, ma non è il primo scritto. Sessantuno anni, impiego nella pubblica amministrazione. E' laureato in legge, ma ha sempre avuto passione per la letteratura. Dice: "Si fanno delle scelte, si seguono degli itinerari, ma poi le vecchie passioni tornano sempre a galla". Livornese, ha vissuto prima all'estero, poi a Roma e infine a Firenze. "Il linguaggio che ho usato - aggiunge - è in effetti un misto di vernacoli e lingue varie, inventato e orecchiato (per esempio in certe trasmissioni televisive cosiddette trash), che mi sono divertito a costruire cercando soprattutto di dare un ritmo che permettesse di far scorrere il testo senza doversi soffermare sulle singole parole". Il romanzo è stato anche selezionato fra gli otto finalisti del Premio Carver per libri editi. "Devo dire - sottolinea - che questo ha sorpreso me per primo, ma poi mi ha spinto a scrivere un altro "giallo" con analogo linguaggio, che è in cerca di un editore". **R. Card.**